

## Per Portoferraio "centro culturale"

Durante un recente convegno tenuto a Lucca il Ministro del Turismo e dello Spettacolo, Tognoli, ha detto: "Entro breve tempo faremo partire una campagna pubblicitaria per innescare un cambiamento nelle abitudini dei turisti". È noto infatti che il turismo italiano e straniero "continua a privilegiare un ristretto numero di città famose per i loro ricordi storici e per i loro musei". È quanto leggiamo nel numero di novembre della ri-

vi. Non siamo in grado di specificare se Portoferraio è compreso in questo 33,8%; ma crediamo di no, perché quando c'è da spartire qualcosa, sia in campo nazionale, come in quello regionale e provinciale, l'Elba è stata sempre stata considerata la cenerentola. È vero che nell'entroterra della Toscana si trovano molti comuni medievali che con i loro ricordi storici e i loro musei esercitano una grande attrattiva spe-

sei di San Martino e dei Mulini, siamo certi che questi occupano uno dei primi posti in Toscana nelle statistiche dei visitatori. Ma il comune offre da qualche anno un altro motivo culturale di grande interesse con la possibilità di visitare il museo archeologico della Linguella, dove vengono sistematicamente raccolti tutti i reperti dell'archeologia sottomarina e quelli che provengono dalle campagne di scavi in atto nell'entroterra. Né

cordano il soggiorno di Victor Hugo fanciullo e la prigionia del Guerrazzi ai forti Stella e Falcone. Nello stesso palazzo merita di essere visitata anche la sala del Consiglio comunale con la citazione del famoso verso virgiliano che ricorda i trecento giovani elbani che andarono in aiuto a Enea, e con i grandi ritratti di Cosimo dei Medici e di Napoleone. Ai complessi di architettura civile nel centro storico si aggiungono quelli religiosi con il duomo e le chiese della Misericordia e del SS. Sacramento. Se poi ci allontaniamo verso quella che una volta era la periferia, troviamo la chiesetta di San Rocco dove un tempo venivano sepolti i Cavalieri di Santo Stefano, e la Cappella dell'Annunziata con le epigrafi di alcuni Governatori dell'Elba. Nell'ambito del territorio comunale, a qualche chilometro dal centro abitato, troviamo i ruderi della villa romana delle Grotte, la chiesetta romanico-pisana di Santo Stefano alle Trane e, a Norsi, il recentissimo centro della fusione dei minerali di ferro secondo il procedimento usato dagli Etruschi, fedelmente ricostruito da Gino Brambilla. Ci sembra che Portoferraio possieda più che sufficienti motivi culturali per aspirare di essere incluso tra i cento comuni prescelti, in modo da poter contare sopra una parte della torta che il Ministro del Turismo sta preparando per i centri minori, per i quali sono previsti "incentivi" intesi a valorizzare i beni culturali esistenti. A cosa servirebbero questi "incentivi" è presto detto: anzitutto ad aumentare il personale nei musei, in modo da evitare gli inconvenienti accaduti in passato di venire all'Elba per visitare i musei napoleonici e di trovarli chiusi per turno di riposo settimanale. E proprio la mancanza di personale ha ritardato di anni l'apertura della Pinacoteca Foresiana. Valorizzare i beni culturali significa inoltre esporre al pubblico anche il resto della Pinacoteca, essendo i quadri esposti una minima parte - sia pure la più pregevole -.

## Il Demanio costiero terra di tutti e di nessuno

Il vocabolario Garzanti così definisce il significato di Demanio: "Il complesso dei beni dello stato e degli enti pubblici, dei quali è proibita l'alienazione." Il vocabolario Devoto amplia il concetto, Demanio: "Il complesso dei beni appartenenti allo stato e destinati all'uso diretto o indiretto dei cittadini." In pratica non è così: Disposizioni precise hanno imposto agli enti locali di dotarsi di strumenti urbanistici, in fondo destinati a disciplinare l'uso della proprietà privata, e hanno omesso di disciplinare ciò che per il principio enunciato nelle nostre leggi appartiene all'uso pubblico come la fascia costiera demaniale. È molto strano che un paese come il nostro, ritrovi nelle iniziative turistiche, un punto essenziale di equilibrio economico e momenti di alto valore sociale e civile, e non si accorga che beni pubblici come le

fascie costiere, dove si articolano spiagge, scogliere e approdi, alla cui funzione è legata ogni prospettiva futura, vengano a cadere in una situazione nella quale il caos e gli abusi sono l'unico segno tangibile. È incomprendibile come Regione e comuni abbiano sottovalutato l'importanza di insediare negli strumenti di assetto territoriale quello che in prima linea avrebbe dovuto essere la destinazione e l'uso programmato della fascia costiera, che non è solo in balia delle onde del mare, ma di quelle più insidiose della speculazione lucrativa dovuta al vacuum amministrativo, all'inesistenza di strumenti adeguati. Concessioni, permessi, licenze sono rilasciate senza alcun riferimento a dispositivi di programmazione e uso del territorio. Ad ogni stagione emerge il fenomeno della gestione caotica dei nostri litorali: Concessioni di spazi che si

frappongono alla libera circolazione delle persone, uso di natanti a motore nelle zone di balneazione che mettono in pericolo l'incolumità e disturbano i movimenti dei bagnanti. L'opinione pubblica disorientata e allarmata dal perdurare di uno status del genere assiste impotente all'aggravarsi della situazione. Le stesse leggi emanate a tutela dell'ambiente hanno avuto l'effetto di un "pro forma". Le fasce di protezione e di tutela ambientale parallele alla fascia demaniale sono divenute oggetto di spudorata rapina: la caccia all'ultimo angolo da utilizzare per pura e semplice speculazione sono davanti agli occhi di tutti. Il processo di rapina di questa parte del territorio a fini di lucro assume proporzioni tali da far impallidire il ricordo di quella che fu nel passato l'immagine della Pirateria storica. ALBERTO PISANI



Il museo napoleonico di San Martino meta obbligata delle numerose comitive turistiche

vista mensile ALBERGO ITALIA, in un articolo che specifica anche i miliardi - di cui 20 mila già disponibili - che il Ministro del Turismo prevede di erogare per l'operazione "Turismo minore". A questo scopo il dicastero del Ministro Tognoli ha individuato cento comuni che dovrebbero diventare gli "ambasciatori" del turismo, con il marchio di "centri culturali" per certificare la qualità dei ricordi storici e artistici dell'Italia dei "centri minori". Nella classifica delle regioni più fortunate troviamo in testa la Toscana con il 33,8% dei suoi 287 comu-

cialmente sui turisti stranieri; basti pensare a Volterra, Certaldo, San Gimignano, Pienza, Montepulciano e tanti altri che hanno delle chiese romaniche e palazzi medievali, e che sicuramente saranno rientrati fra i cento comuni prescelti dal Ministero del Turismo. Certo la concorrenza è forte; ma Portoferraio non avrebbe i requisiti per rientrare anch'esso in questo numero? A nostro avviso sarebbero sufficienti i due musei napoleonici a qualificarlo. Pensando a tutte le comitive studentesche e aziendali che nei mesi di marzo aprile e maggio visitano i mu-

possiamo dimenticare le fortezze medicee che costituiscono un mirabile esempio di architettura militare cinquecentesca. Il centro storico di Portoferraio offre poi altri motivi culturali con la vecchia caserma De Laugier, oggi centro congressuale e sede della Pinacoteca Foresiana, il teatro dei Vigili, le Galeazze, arsenale della flotta granducale medicea, la Torre della Linguella, resa tristemente nota dalla prigionia di Passanante, lo stesso palazzo comunale, con al centro del cortile l'ara romana dedicata a Ercole e lungo le pareti una serie di epigrafi che ri-

## Una scuola da inventare

C'è da stupirsi per lo sciopero messo in atto dagli studenti dell'Ite Cerboni prima e da genitori e bambini che frequentano le elementari al Grigolo poi? Chi è un po' addentro alle cose della scuola sa che la "bomba" prima o poi doveva scoppiare. Che, data la situazione di disagio in cui versano i maggiori edifici scolastici, il congegno esplosivo era a orologeria. Era risaputo che doveva deflagare. Sarebbe stata soltanto questione di tempo. Si sapeva che studenti non solo di Portoferraio ma provenienti da altri centri dell'Elba

cui non ci ha meravigliato. E quando il caso è scoppiato è stato un arrancare alla ricerca di una soluzione compromissoria che non scontentasse le parti schierate sul sentiero di guerra. E sicché a scendere in campo questa volta era intervenuto perfino il provveditore, dottor Accetta, da anni non presente all'Elba e in una delle sue prime uscite da provveditore a tutti gli effetti in terra isolana, da vice che era stato. E allora ci pare che abbia ragione il preside dell'Ite Cerboni, professor Giuseppino Angeli quando dichiara al Tirre-

siti che occupano le scuole nel capoluogo elbano. Infatti per la sete di aule il Cerboni è costretto a chiedere spazio all'amministrazione comunale che gli concede alcuni locali alla Biscotteria. Per dare così la possibilità di intervenire all'edificio delle Battisti e rendere agibile il secondo piano (e successivamente il primo) dove dovrebbero alloggiare, il prossimo anno, i due licei Foresi. Nell'attesa del cambio di sede perché intanto non sfruttare le sei aule appena ristrutturare del Grigolo per destinarle agli studenti del Cerboni?



L'edificio dove sono le Scuole Elementari C. Battisti oggetto delle polemiche, fu costruito nel 1900 per essere adibito a panificio e pastificio, come dimostra questa foto del 1908. Nell'immagine, infatti, è scritto "Panificio e Pastificio B. Ottolenghi & C.". L'edificio fu acquistato dal Comune nel 1915 e adibito a Scuole Elementari

## Una targa in memoria dell'Ammiraglio Romeo Bernotti

Sotto il titolo: "IL COMANDANTE BERNOTTI "padre fondatore" - Ufficiale, gentiluomo ma anche manager", "IL TIRRENO" di Livorno ha pubblicato nel numero di domenica 19 gennaio: "Nel corso della cerimonia per i 70 anni della fondazione dell'Igm (Istituto guerra marittima), il capitano di vascello Ramoino ha tenuto - presenti numerose autorità - la relazione storica nel corso della quale, nell'ambito di un excursus dei grandi avvenimenti d'inizio secolo e degli anni Venti, il nome del Comandante Romeo Bernotti è

stato pronunciato più volte. Fu lui il deus ex machina della nuova istituzione della Marina, che fu incaricato di organizzare il primo corso dell'Igm a Livorno, a cui fu dato il nome di sessione per legarlo alle sessioni della scuola di guerra navale fondata a La Spezia nel 1908. E proprio il 18 gennaio di settanta anni fa, l'Istituto di guerra marittima inaugurava solennemente a San Jacopo la sua prima sessione alla presenza del ministro della Marina onorevole De Vito, dell'ammiraglio Thaon di Revel e del capo di Stato Maggiore De

Lorenzi". Il Prefetto dott. Pierangeli ha scoperto in un'aula dell'Istituto, una targa in memoria del nostro illustre conterraneo (per i più giovani, Romeo Bernotti, giunto al grado di Ammiraglio designato d'Armata, nacque a Marciana Marina nel 1877 e li trascorse l'infanzia stabilendosi poi in vecchiaia), primo comandante e propugnatore storico dell'Istituto di guerra marittima, così come istituito nel 1922. Citiamo la notizia che è per noi motivo di legittimo orgoglio.

Significa trasferire al Centro Congressuale anche la Biblioteca e l'archivio storico, ordinandolo in modo da renderlo accessibile alla consultazione. Significa organizzare mostre e convegni di risonanza internazionale, come avviene periodicamente con il Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba, altra istituzione di grande prestigio, unica in Italia, che si aggiunge ai motivi culturali offerti dal Comune.

per seguire le lezioni dello Sperimentale Cerboni erano costretti in aule al limite della decenza e del decoro, con servizi igienici del tutto insufficienti. Quanto avrebbe potuto durare la pazienza umana? Si sapeva che i familiari di bambini la cui età è compresa tra i sei e gli undici anni mai avrebbero digerito la "vicinanza" con ragazzi che avevano già assolto l'obbligo della cosiddetta scuola di base e che vivono i problemi che sono propri dell'età dello sviluppo. Non siamo in presenza della notizia inaspettata. Anzi, lo sciopero era annunciato. Per

no: "Adesso che ho cinque classi sistemate all'edificio delle Battisti, dovrei affermare di essere contento, nel vedere finalmente risolto un problema che mi stava a cuore. In verità non è così. Tutta la vicenda mi ha procurato amarezza. A questo punto, la mia maggiore aspirazione consiste nel vedere ultimato il secondo lotto di lavori al plesso di Viale Teseo Tesei, prima che me ne vada in pensione". Allora, se accettiamo il suggerimento del preside Angeli, si capisce che l'edificio non ultimo dalla Provincia al Villaggio scolastico è una pedina importante nella geografia dei

Mai risoluzione è risultata così infelice: scatta lo sciopero dei bambini delle Battisti che durerà più di una settimana e si concluderà con le assicurazioni che il prossimo anno si renderanno disponibili le aule in via Hugo. La scuola all'Elba ha bisogno di contenitori, di spazio attrezzato e finalizzato all'attività didattica, non di contenuti. Ci vogliono sedi. Aule. Palestre e verde intorno. Perché, per esempio, il progetto "Villaggio scolastico" è rimasto un bambino cui si impedisce di crescere?

L.C.

La Poesia dialettale del Novecento

di Francesco Piga

La poesia è un'esperienza inevitabile e specialmente ineludibile è il processo di conoscenza della sua continua reinvenzione delle parole al fine di rivelare il senso della vita, della storia, del tempo. Viepiù è necessario portare attenzione al fenomeno quando si tratta di poesia dialettale, e in momenti come il nostro in cui le certezze sul valore poetico della lingua madre sembrano ormai lise e stanche di una stanchezza che, per usare un termine filosofico, potrebbero dire vichiana. Bene ha colto questo problema vivo della nostra letteratura e della nostra lingua Francesco Piga nella sua **Poesia dialettale del Novecento** uscito recentemente per le edizioni Vallardi. Allineandosi dalla parte più numerosa dei critici contemporanei (contro i pochi come Silvio Ramat, su posizione contraria) che riconoscono al dialetto una indiscutibile polivalenza nei confronti dell'immobilismo della lingua nazionale, Piga costruisce il tessuto connettivo del suo interessante saggio su queste intuizioni di base: che, anzitutto, il poeta dialettale colloca la sua esperienza melica in uno spazio dove sono previste - ed imposte - modificazioni in parallelo col parlato diventando, come lingua, uno strumento con eguali proprietà espansive di quello tradizionale; che, in opposizione al criterio severamente monolingua del Manzoni, i dialetti possiedono una loro precisa autonomia e consuetudine inventiva, metrica, fonetica, lessicale, sintattica (rifacendosi allo studio linguistico di Graziadio Isaia Ascoli); che il dialetto resse egregiamente ai colpi inferti dal regime fascista contro tutte le espressioni del regionalismo, e - contrariamente a quanto riteneva Croce - non vi fu segno di decadimento e usura del dialetto nemmeno negli anni del primo Novecento. Date queste premesse, si passa a formulare nel testo di Piga una storia concisa ma particolareggiata della poesia dialettale dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni nelle regioni del Nord, del Centro e del Meridione, con una sempre precisa connotazione delle poetiche personali (aggiungerai volentieri alla lista il bresciano Mario Zani e il siciliano Nino De Vita e preferirei aver letto una scheda più lunga sull'anconetano Franco

**Dott.ssa Elisabetta Maestrini**  
Medico - Veterinario  
Specialista in malattie dei piccoli animali  
Riceve su appuntamento  
Studio privato  
Loc. San Giovanni - Portoferraio  
TEL. 916009

**Dr. ssa Angelamaria BECORPI**  
specialista in ostetricia e ginecologia  
- **SENOLOGIA** -  
- **PAP-TEST** -  
visita su appuntamento il sabato presso l'ambulatorio del Dr. Mellini  
P.zza della Repubblica, 4 - Portoferraio - Tel. 918272 - 914116.

**STUDIO MEDICO ODONTOIATRICO**  
**Dott. Giacinto Mosso**  
Medico Chirurgo  
Specialista in Odontostomatologia e Protesi Dentaria  
Piazzetta Chiesa San Giuseppe n.4 Portoferraio  
Aperto dal Lunedì al Sabato dalle ore 15.00 alle ore 20.00  
Per appuntamenti  
Tel. 0565/930330  
(Autorizzazione n. 3408 del 28/11/1991)

Scataglini). Ecco messo a punto con grande chiarezza il quadro delle "voci" della nostra terra che sono sentite da chi le esprime ognuna con un proprio **stil novo** diverso e legato all'altro per un matrimonio d'eccezione. Due, tre, dieci e più lingue, tutte italiane, esteticamente ben definite e pronte a rompere i confini municipali configurandosi mano a mano all'interno di una scrittura condotta a un livello di maggiore raffinatezza e universalità. Mi pare che, dalle immagini che Piga ne traccia, nella maggior parte dei poeti dialettali s'intraveda un artista che comincia a scrivere in forma generosamente arcaica, vivendo i sentimenti in uno spazio storicamente alieno, sebbene non sia la vita del passato che lo stimoli ma la cadenza, il ritmo delle parole, e finisce per ritrovare il senso della tradizione vocale all'interno della quale i termini assumono sensi molto complessi. Partendo dalla pronuncia, il poeta riorganizza la scrittura, riscattando oralità perdute, e adopera il linguaggio nell'ambito di una sfera di consonanza, di risonanza: per cui il friulano di **La mejo gioventù** di Pasolini - per fare un paio di esempi - viene a somigliare al provenzale; attraverso Pound e Eliot, due poeti di cultura così

Un nuovo libro di Angelo Galli

Angelo Galli ha dato alle stampe un Poemetto dal titolo "Per la nostra terra, per la nostra vita". Per non ripeterci nel descrivere le doti poetiche di Angelo Galli, di cui più volte ci siamo occupati nel recensire i suoi libri e per dare notizia dei numerosi premi assegnatili in vari concorsi nazionali e internazionali di poesia, riportiamo quanto è stato scritto da F. Riccomini su "La Nazione" del 4 gennaio 1992 nelle pagine dedicate a Prato, col titolo in gran rilievo, "Dai pennelli alla poesia - Le tappe di una vita nell'ultima fatica di Galli". Lo scritto è corredato da una fotografia del poeta elbano col quale, ancora una volta, vivamente ci complimentiamo. "Per la nostra terra, per la nostra vita" è il titolo di un poemetto che costituisce l'ultima fatica del pittore-poeta Angelo Galli, elbano, ma legato culturalmente da anni alla nostra città. Ormai Galli ha lasciato da parte i pennelli, con i quali dava vita a suggestivi paesaggi, per dedicarsi alla poesia: ha al suo attivo diverse pubblicazioni a cui si

**Studio oculistico**  
**Dott. Marco Benedettini**  
Medico chirurgo  
Riceve per appuntamento presso ambulatorio della Misericordia - Portoferraio  
Telefono 914009

Comitato di redazione  
Direttore  
Porf. Alfonso Preziosi  
Condirettore responsabile  
Leonida Foresi  
Redattore capo  
Fortunato Colella  
Redattori  
Luigi Cignoni  
Franco Foresi  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. n. 103 del 24-12-1952  
Elbaprint - Portoferraio

**Dottoressa Vittoria Farella**  
MEDICO CHIRURGO  
**Malattie della pelle e veneree**  
Riceve su appuntamento in Calata Italia 26  
tel. 916172 - Portoferraio

lontana e diversa, si possono scoprire i connotati degli stilnovisti. I vari poeti dialettali del nostro tempo dunque, da Cergoly a Loi, a Regis, Scataglini, Grasso e Battaglia, Predetti, Guerra, Baldini, Tessa, Galli, Fucci, Baldassarri, Vivaldi.....eredi di patrimoni alle spalle come punti di arrivo e di partenza, rappresentano altro punto di partenza. La poesia in lingua è tale solo perché da essi è preparata e tessuta, né deve limitarsi ad attingere al patrimonio nazionale, ma a quelle innumerevoli voci che le appartengono storicamente, invece - o come - si comporta con certi contenuti stranieri (esempio, quelli rimbaudiani: trasformando l'imitatore in **voyant**, sempre che resti vivo il modello nel suo processo di emancipazione da quell' "inconnu" che è lo specchio implacabile di chi indaga dentro se stesso). Da un poeta anconetano mio grande amico ho sentito dire una volta - in sintonia con quanto scritto da Francesco Piga - : **Perché le parole del dialetto, anche del vernacolo, vedi, hanno una maggiore resistenza, hanno per esempio la capacità di rimanere attaccate alla matrice linguistica originale proprio come mitili allo scoglio.....**

GIOVANNA VIZZARI

aggiunge oggi questo poemetto che è un unico, grande soliloquio in cui egli ripercorre le tappe della sua vita segnata da una migliore organizzazione dei servizi, al potenziamento dei parcheggi ed inoltre ad attuare il tanto decantato e mai attuato progetto di arredero urbano. Tutto questo per consentire al paese di presentarsi preparato e organizzato all'appuntamento con la prossima stagione estiva. Nel corso della riunione non sono mancate le polemiche, in particolare quella tra commercianti e albergatori, polemiche che tutto sommato alla fine hanno portato ad una considerazione comune, quella di lavorare e contribuire anche finanziariamente a pubblicizzare l'immagine turistica di Capoliveri e quindi dell'El-

ANNUNCI ECONOMICI

**Vendesi magazzino metri quadri 387** con 480 Metri cubi celle frigo, pozzo e circostante resedio per parcheggio auto-carri. Località Concia di Terra - Portoferraio. Prezzo L. 650 milioni. Telefono 0565/915363 ore pasti.

**OFFRESI per assistenza** domiciliare infermiera diplomata con molta e lunga esperienza, anche prestazioni domestiche, somministrazione diete e sorveglianza notturna. Per informazioni telefonare al 917004.

**Studio dentistico Dr. Adriano Ferretti**  
medico chirurgo  
specialista in odontoiatria  
Via dei Pini 3  
**POGGIO**  
Riceve su appuntamento il martedì e venerdì  
TEL. 99403

Riunione commercianti

Tutti i commercianti di Capoliveri aderenti alla Conferenza e Concommercio si sono riuniti lunedì 13 nella sala consiliare per individuare e discutere le iniziative e le richieste da presentare alla amministrazione comunale in merito ad una migliore organizzazione dei servizi, al potenziamento dei parcheggi ed inoltre ad attuare il tanto decantato e mai attuato progetto di arredero urbano. Tutto questo per consentire al paese di presentarsi preparato e organizzato all'appuntamento con la prossima stagione estiva. Nel corso della riunione non sono mancate le polemiche, in particolare quella tra commercianti e albergatori, polemiche che tutto sommato alla fine hanno portato ad una considerazione comune, quella di lavorare e contribuire anche finanziariamente a pubblicizzare l'immagine turistica di Capoliveri e quindi dell'El-

Il Carnevale a Porto Azzurro

Riportiamo il programma dei festeggiamenti per il carnevale Serate musicali con inizio alle ore 21: Mese di febbraio giorni 2, 4, 6, 8, 9, 11, 13, 15, 16, 18, 20, 22, 23, 25, 27, 29. Mese di marzo giorni 1, 2, 3. Veglioncini mascherati con inizio ore 15: 16 e 27 febbraio e 1° marzo. 8 febbraio ore 15 presso la scuola comunale, Teatrino dei Burattini. Nelle serate musicali e nei veglioncini suoneranno le orchestre "Liscio e Dintorni", "Gianni e Daniela", "Antonella e gli M.B.C.".

**Moda Oggi**  
ex negozio da Giovannino  
P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395  
**Nuovo assortimento abbigliamento: Uomo, donna e biancheria.**  
Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

**Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI**  
Specialista malattie orecchio, naso, gola  
Libero docente all'Università di Torino  
Riceve su appuntamento tutti i giorni  
tel. 915474

Dai paesi elbani

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

Ancora sul Piano di Fabbricazione

La variante al Piano di Fabbricazione adottata dal Consiglio Comunale il 30 Aprile 1991 è tutt'ora oggetto di esame e di polemiche tra le forze politiche e l'Amministrazione Comunale. L'ultima presa di posizione viene questa volta da parte del P.D.S. che lunedì 20 ha indetto un pubblico dibattito presieduto dal coordinatore nazionale Fabio Mus-si. Dopo il saluto del nuovo Segretario di sezione Paolo Aprile, l'Architetto Nedo Volpini ha svolto una dettagliata analisi delle scelte tecniche e urbanistiche contenute nel P.d.F., mettendo il numeroso pubblico presente, nella condizione di capire; ciò che per i non addetti ai lavori, è impossibile leggendo nelle tavole urbanistiche e nelle norme tecniche di applicazione del piano. Abbiamo così potuto sapere alcune previsioni tra le quali quella della realizzazione di 350.000 m.c. di nuove costruzioni residenziali, 20.000 di superfici di vendita commerciali (circa 200 nuovi attività) e la normativa che consentirebbe la realizzazione del 15% di costruzione da adibire ai servizi. L'analisi dell'Architetto Volpini ha fatto inoltre notare come non siano stati previsti adeguate aree di posteggio e verde, e come non sia presente uno studio per la viabilità. Nel dibattito sono intervenuti: Roberto Martorella per la Confercenti, Vinicio Bernardini per il C.N.A. (Artigiani) il Sindaco di Rio Marina Elvio Diversi, ed inoltre: Capocchi Giussano, Puccini Mauro, Pintore Mario, Margherita Novelletto, Luciano Geri, Corraini Mario, Albertoli Alberto. Il Presidente Mussi ha concluso chiedendo agli Amministratori di revocare la delibera adottata, e di promuovere un confronto fra le forze politiche, sociali, operatori turistici, commercianti e cittadini per mettere a punto una variante di piano il più possibile realistica e vicina alle esigenze dei cittadini.

Messaggio in suffragio dell'On. Malfatti

ba, sollecitando l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle richieste avanzate.

**MARCIANA MARINA**  
Corr. Mario Mazzei

Messa in suffragio dell'On. Malfatti

L'onorevole Franco Maria Malfatti, recentemente scomparso, fu un assiduo frequentatore di Marciana Marina che lo ricorda, dopo la Sua scomparsa, con particolare commozione. In suffragio dell'Illustre scomparso, è stata celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Santa Chiara, una Santa Messa. La cerimonia è stata promossa dal Comitato circondariale della D.C.; vi hanno preso parte i dirigenti elbani del Partito, rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Marciana Marina e

La 9ª Festa del cinghiale a Procchio

Le sezioni dell'Arcicaccia di Procchio con il patrocinio del Comune di Marciana organizzano quest'anno la Festa gastronomica del cinghiale con esposizione commerciale e mostra mercato di artigianato elbano. Pubblichiamo il programma della manifestazione che gli anni passati ha avuto grande successo. SABATO 22: Inizio Torneo di Tennis - 1° Trofeo "Festa del Cinghiale" ore 14: inaugurazione con la Filarmonica Giuseppe Pietri Portoferraio ore 16: Apertura Stands Gastronomici a base di cinghiale Rappresentazione videocassette o diapositive su paesaggi e panorami elbani Concerto bandistico della Filarmonica Giuseppe Pietri Portoferraio DOMENICA 23: ore 10: esibizione motorini monomarca ore 12: Apertura stands gastronomici con cinghiale in tutte le salse fino a tarda sera ore 13: Esibizione Moto Club Isola d'Elba fino a sera

CERAMICHE  
**PASTORELLI**  
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari  
Camini - Termopalex  
Tel. 915135 - Portoferraio

Convegni per lo stabilimento farmaceutico Menarini

Organizzato dal Comitato provinciale e circondariale e dalla sezione di Rio nell'Elba della Democrazia Cristiana, si è svolto a Ortano Mare un convegno sul tema: "La Menarini a Rio nell'Elba, un'ipotesi possibile". Erano presenti per la DC tra gli altri, l'on. Pino Lucchesi, il segretario e vice segretario provinciale Angelo Mancusi e Enrico Dello Sbarba, il consigliere regionale Giorgio Kutu-fa, il segretario del comitato circondariale elbano Pietro Galletti. Hanno partecipato al convegno anche il Presidente dell'Associazione Industriali Amerigo Danti, i sindaci Franchini (Rio Elba), Barbeti (Capoliveri), Diversi (Rio Marina). Gli altri comuni erano rappresentati da assessori. Erano presenti inoltre il segretario di zona del Pds Alessi e il segretario di zona del PSI Ghillani. La Menarini era rappresentata dal vice direttore Forese Donati. Il dibattito è stato introdotto da Mancusi con la dichiarazione che "la DC si interroga ancora e non ha assunto nessuna decisione in proposito né contraria né a favore della fabbrica Menarini. Deve essere prima completata la fase istruttoria". Il vice direttore della Menarini, Donati, nel suo intervento ha affermato: "La bellezza non contrasta con gli affari". Dateci una risposta. Il tempo a disposizione sta per scadere". "Bisogna superare - ha commentato l'on. Luc-

chesi - le polemiche artificiali. Cerchiamo di dare un contributo maturo alla vicenda. Bisogna operare in positivo per favorire questa iniziativa certo con il maggior livello di garanzia ottenibili, ma con un impegno a tappe forzate". Ancora un convegno sulla Menarini: infatti il 1° febbraio, organizzato dal Movimento femminile della Democrazia Cristiana di Carpani, avrà luogo all'Hotel Airone, un incontro-dibattito. "L'Elba quale futuro?" è il tema dell'incontro, nel corso del quale sarà proiettato un filmato sull'argomento Menarini, interamente girato sull'area interessata. Saranno usate anche delle speciali tecniche televisive per verificare con il computer l'impatto ambientale della fabbrica.

ore 15: Contemporaneamente Staffetta mista Bike / Podismo  
ore 16: Orchestra fino a chiusura  
MARTEDI 25: ore 15: apertura stands e mostra: vini - fotografie e pittura  
MERCOLEDI 26: ore 20: Tombolata  
GIOVEDI 27: ore 20: Ballo in maschera  
VENERDI 28: ore 16: Dibattito legge sui parchi e sua applicazione, interverranno esperti in materia  
ore 20: Briscolata gigante  
SABATO 29: ore 12: Apertura stands gastronomici con cinghiale in tutte le salse fino a tarda sera  
ore 16: Proiezione dei panorami marini  
DOMENICA 1° MARZO: ore 10: Gara di Mountain Bike - Esibizione di tiro con l'arco  
ore 12: Gran finale gastronomico fino ad esaurimento prodotti  
ore 13: Esibizione Fuoristrada Elbaclub 4x4  
ore 15: Orchestra - fino a tarda sera  
ore 17.30: Premiazione

ore 15: Contemporaneamente Staffetta mista Bike / Podismo  
ore 16: Orchestra fino a chiusura

MARTEDI 25: ore 15: apertura stands e mostra: vini - fotografie e pittura

MERCOLEDI 26: ore 20: Tombolata

GIOVEDI 27: ore 20: Ballo in maschera

VENERDI 28: ore 16: Dibattito legge sui parchi e sua applicazione, interverranno esperti in materia

ore 20: Briscolata gigante  
SABATO 29: ore 12: Apertura stands gastronomici con cinghiale in tutte le salse fino a tarda sera  
ore 16: Proiezione dei panorami marini

DOMENICA 1° MARZO: ore 10: Gara di Mountain Bike - Esibizione di tiro con l'arco  
ore 12: Gran finale gastronomico fino ad esaurimento prodotti  
ore 13: Esibizione Fuoristrada Elbaclub 4x4  
ore 15: Orchestra - fino a tarda sera  
ore 17.30: Premiazione

chesi - le polemiche artificiali. Cerchiamo di dare un contributo maturo alla vicenda. Bisogna operare in positivo per favorire questa iniziativa certo con il maggior livello di garanzia ottenibili, ma con un impegno a tappe forzate".

Ancora un convegno sulla Menarini: infatti il 1° febbraio, organizzato dal Movimento femminile della Democrazia Cristiana di Carpani, avrà luogo all'Hotel Airone, un incontro-dibattito. "L'Elba quale futuro?" è il tema dell'incontro, nel corso del quale sarà proiettato un filmato sull'argomento Menarini, interamente girato sull'area interessata. Saranno usate anche delle speciali tecniche televisive per verificare con il computer l'impatto ambientale della fabbrica.

Beneficenza

*Lina e Antonietta Luppoli in memoria dei nonni hanno elargito L. 100.000 alla Parrocchia di Rio Elba.*

*Alfredo Casali ci ha inviato da Genova Lire 120.000 da elargire alla Misericordia in memoria dei genitori, per i lavori di restauro nel vecchio cimitero.*

*Renato, Antonietta e Lina hanno offerto L. 150.000 alla Parrocchia di S. Stefano in memoria di Vittorio Olivari.*

*Alideo Calafuri, unitamente alla famiglia, ci ha rimesso da Melbourne Lire 150.000 da elargire in memoria della cognata Ester Calafuri, alla sezione di Pubblica Assistenza del SS. Sacramento per l'acquisto di una nuova autoambulanza.*

*N.N. da Procchio, continuando una lunga tradizione di umana solidarietà, ha elargito Lire 200.000 alla Casa di riposo.*

*Le sorelle Niccolai in memoria dei loro defunti ci hanno inviato da Lucca L. 200.000 per la Casa di Riposo.*

*Alla Parrocchia di Santo Stefano per onorare la memoria di Vittorio Olivari sono state elargite L. 100.000 da Anna Diversi Turolla. L. 100.000 dalla cognata e cugina Giovannina e Giuliana Olivari e L. 100.000 dai cugini Annunziato e Dina Diversi.*

*Offerte per la costruzione della Casa Parrocchiale di S. Stefano alle Trane: Lucia Diversi, Gualtiero Vadi, Umberto Tamagni, Fiamma Pacchiani, Wilmar Saluz, Famiglia Frova-Milano, Gino Provenzali, Franca Burchielli.*

*Nel trigesimo della morte di Virginia Maestrini, il Condominio CEDEP 1.a ha dato in beneficenza L. 110.000.*

*La famiglia Olivari ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro*

VITTORIO

*Un particolare ringraziamento ai nipoti Francesco e Paola Olivari per l'assidua assistenza prestata durante la permanenza all'Ospedale di Firenze. Il giorno 15 febbraio alle ore 16 presso la Chiesa di Santo Stefano sarà celebrata una messa in suffragio.*

*Oggi ricorre il nono anniversario della scomparsa di*

Mario Leonardi

*La moglie, i figli e il fratello Lo ricordano a quanti gli vollero bene. Rio marina, 29 gennaio 1992.*

La quindicina politica

## Aggiudicati i lavori per la dorsale idrica

Una buona quindicina, almeno sotto alcuni aspetti, quella appena trascorsa: fra le cose positive ci fa registrare l'avvenuta aggiudicazione delle opere per la realizzazione della rete idrica che partendo da Rio Marina (punto di adduzione dell'acqua proveniente per via sottomarina dalla Val di Cornia) e attraversando l'isola, si ramificherà per paesi, campagne e zone costiere fino a giungere al suo estremo occidentale.

Dunque, è finalmente risolto il grave problema che da un cinquantennio ha assillato e, almeno fino ad oggi, continua ad assillare l'Elba, ostacolando, e non poco, il suo potenziamento turistico? Se non altro, un primo grande passo è compiuto e fra un paio d'anni, così si ritiene anche negli ambienti direzionali della Comunità Montana e della impresa aggiudicataria, potremo cantare vittoria.

Le opere, per un importo di 27 miliardi completamente finanziate dalla CEE, sono state aggiudicate dalla Impresa Magri di Parma che dovrà concluderle in 360 giorni dalla firma della convenzione. Affiancano la Magri le imprese Rizzani e De Eccher di Udine e la Pavesi di Massa Carrara. Perché le previsioni raddoppiano i tempi di consegna? È ovvio che tali previsioni sono calcolate "in difetto": tutto poi dipenderà dalle difficoltà che potranno incontrarsi nel

corso dei lavori e soprattutto nella esplicazione delle pratiche burocratiche che, ce lo insegna l'esperienza, nel nostro paese sono interminabili.

Chiuso, almeno per il momento, l'argomento acqua, è prossima anche l'aggiudicazione dei lavori per la condotta sottomarina che dovrà portarci il metano. Si tratta, ormai, di attendere ancora qualche mese: l'importante è che la realizzazione sia garantita dagli organismi della CEE che, come per l'acquedotto, dovrà finanziare l'opera.

Queste le due notizie che da sole indicano la produzione e, diciamo pure, intelligente attività svolta dalla Comunità Montana in questo ultimo periodo. Tutto il resto riveste l'interesse della normale routine: le solite immancabili beghe di squisito sapore politico che, come si dice all'Elba, "non fanno né caldo né freddo".

Sono imminenti le riunioni del Consiglio comunale di Portoferraio e l'assemblea della Comunità Montana; poi il "berciare", toscaneamente parlando, si sposterà sulle piazze e di tutto si riparerà ad elezioni avvenute. Anzi, per essere più precisi, a Ferragosto trascorso. Chi, specialmente nelle...alte sfere politiche, può rinunciare alle ferie? In fondo, dopo tanta fatica....

COL

## Continua la solidarietà per la Croazia

Dopo la raccolta e la consegna degli aiuti alle autorità di Zagabria, venerdì 17 gennaio, il sindaco di Portoferraio Novaro Chiari si è incontrato con il dott. Matteo Coveri, collaboratore in Italia del governo croato.

Si è parlato della drammatica situazione della popolazione di questo Paese che attualmente conta circa 800 mila profughi. Il riconoscimento dello Stato della Croazia rappresenta un importante passo e un notevole contributo alla fine della guerra. Restano, però, i grossi problemi legati alla ricostruzione e alla ripresa economica.

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti del Comitato portoferraiese per la Croazia (Acli, Misericordia, Azione Cattolica, Uil, Cooperelba) i quali hanno manifestato la volontà di continuare

l'opera di sensibilizzazione e di aiuto.

A tale proposito, il dott. Coveri ha formulato la proposta di un gemellaggio fra Portoferraio e una località croata con caratteristiche socioeconomiche simili. Si pensa ad una cittadina della costa dalmata, nei pressi di Spalato, la cui attività turistica permetterebbe scambi sia di immediati aiuti concreti e di idee sia di investimenti da parte di coraggiosi e lungimiranti imprenditori.

Il gemellaggio, insomma, rafforzerebbe i legami fra le due comunità e al tempo stesso contribuirebbe alla rinascita di quel Paese portando progetti di lavoro.

Al termine dell'incontro, il sindaco Chiari ha ringraziato i presenti e si è impegnato a portare le proposte emerse all'attenzione della giunta e del consiglio comunale.

## Nell'Associazione

### "Volontariato Tempo Amico"

L'assemblea degli iscritti all'associazione "Volontariato Tempo Amico" ha rinnovato il Consiglio che, successivamente ha assegnato le cariche. Presidente è stata nominata Carla Gragnoli che succede ad Annalisa Sangalli. Vice presidente, con funzioni di segretaria, è Marcella Bolano, mentre tesoriere è Maria Carla Giuglia.

Gli altri consiglieri sono: Silvia Gragnoli, Marilena Sangalli, Maria Scalabrini e Donatella Signorini. L'associazione è impegnata nel campo assistenziale ed educativo con ammalati (visite in ospedale e a domicilio), portatori di handicap, bambini e ragazzi con

difficoltà scolastiche, anziani (visite alla casa di riposo e a domicilio).

Nella prossima settimana, sono in programma per i soci incontri formativi sui temi: "Volontariato: motivazione e funzione" e "Qualità e atteggiamenti del volontario", guidati nella riflessione da Rita Rossi. Una serata sarà dedicata all'amicizia in allegria, mentre in un'altra Maria Carla Giuglia consegnerà un "premio bontà" in memoria del figlio Franco.

Il Consiglio nel darci comunicazione del rinnovo delle cariche, ringrazia, a nostro mezzo, quanti nel periodo natalizio, hanno fatto pervenire donazioni al "Tempo Amico".

## Incontro Provincia - Comune per esame situazione edilizia scolastica

Il 27 gennaio 92 si sono incontrati i rappresentanti della Provincia di Livorno e del Comune di Portoferraio per esaminare la situazione dell'edilizia scolastica con particolare riferimento alla razionalizzazione delle strutture di proprietà pubblica.

Gli interventi finora realizzati sull'edificio del Grigolo da parte della Provincia che hanno permesso l'immediato uti-

lizzo di alcune aule per soddisfare esigenze non più rinviabili dell'I.T.C. "Cerberoni" rispondono al programma a suo tempo concordato tra i vari soggetti interessati (maggio e luglio 1991).

I problemi sollevati dalla scuola elementare "C. Battisti" sono stati attentamente valutati. In merito alla separazione fisica delle attività presenti

nell'edificio sono in corso contatti per il Comando provinciale dei VV.FF. per l'individuazione della soluzione tecnica.

Per quanto attiene al prossimo anno scolastico si è confermata la volontà di attuare gli spostamenti a suo tempo concordati (Liceo classico e scientifico nell'edificio di via Carlo Bini. Scuola elementare "C. Battisti" e Direzione Didattica in via V. Hugo, ITC "Cerberoni" in via Pilade Del Buono e nell'attuale sede della Salita Napoleone) in attesa che vengano realizzati i lavori di ampliamento dell'attuale struttura di Viale Tesei, già appaltati e di prossimo inizio.

Al fine di definire con precisione i vari passaggi, si è convenuto di convocare entro il prossimo mese di febbraio un incontro con tutti i soggetti interessati (Provveditorato, Presidenza dei vari Istituti, Direzione didattica, rappresentanti dei genitori e degli studenti) sulla base di un programma dettagliato ed operativo che la Provincia ed il Comune avvanzeranno a tale scopo.

## La meritoria opera nel 1991 della P.A. del SS. Sacramento

L'attività sommamente meritoria che le nostre associazioni di Pronto Soccorso svolgono da secoli (basti pensare che le due Arciconfraternite cittadine furono fondate con le mura dell'antica Cosmopoli e che di poco successiva è l'istituzione della Pubblica Assistenza "Croce verde") ha raggiunto una efficienza addirittura insuperabile per i mezzi finanziari, assolutamente inadeguati, cui esse hanno fatto e continuano a fare ricorso.

Abbiamo dinanzi il consuntivo dell'opera svolta dalla Sezione di P.S. del SS. Sacramento nel 1991 e dobbiamo dire che essa deve aver richiesto ai dirigenti dell'istituzione ed ai "Fratelli attivi", uno sforzo non comune, accompagnato da sentimenti veramente altruistici di umana e cristiana comprensione, considerato che tutto si muove sotto l'insegna del volontariato.

Il totale dei servizi prestati è stato di ben 1376, nell'Isola e nel continente; un numero davvero importante, con una percorrenza di 136.192 chilometri effettuati con mezzi provvisti di moderne e sofisticate attrezzature e con assistenza medica e infermieristica, tale da garantire ai pazienti trasferimenti celeri e sicuri. La P.A. del SS. Sacramento meritò il solenne encomio del Ministero della Sanità per l'opera condotta durante l'in-

fezione colerica del 1855 e per la tragica epidemia influenzale, meglio conosciuta come "Spagnola", del 1918-1919; nel 1922 il Governo le conferì la Medaglia d'Argento al Merito della Sanità Pubblica. Nel compiacersi con l'antico e altamente meritorio ente, è per noi motivo di profonda soddisfazione porgere ai dirigenti ed al nutrito gruppo di volontari, la sentita gratitudine della cittadinanza.

## Benedizioni delle abitazioni

Dal 3 febbraio iniziano le benedizioni delle famiglie per solennizzare, come è tradizione cristiana, la S. Pasqua. Questi i calendari del mese di febbraio, resi noti dall'Arcipretura della Natività di Maria SS. (Duomo) e della Comunità Parrocchiale di San Giuseppe: Parrocchia del Duomo. (inizio ore 14, termine ore 17,45)

Lunedì 3 Consumella/Padulella; martedì 4 L. Einaudi/Alcide De Gasperi/Cairolì; Mercoledì 5 Manzoni/Citi/Fucini/inizio via Carducci-Palazzi Enel; Giovedì 6 seguito via Carducci; lunedì 10 D. Alighieri/Mascagni/Puc-

cini/P.zza Pietri; martedì 11 Manganaro/Pilade Del Buono; mercoledì 12 Buozzi; giovedì 13 viale Elba; lunedì 17 viale Elba; martedì 18 piazza Virgilio; mercoledì 19 piazza Virgilio; giovedì 20 Annunziata/Spinetti/Dei Mille/Mazzini; lunedì 24 XX Settembre; martedì 25 S. Rocco - dalla chiesa - mercoledì 26 S. Rocco - continuazione -Risorgimento/Salita Forte Inglese; giovedì 27 P.zza del Popolo/Vitt. Emanuele/Calata Italia/Senno.

Parrocchia di San Giuseppe (inizio ore 14,30, termine ore 17)

Lunedì 3 Consumella bassa compresa zona "Cooper Elba"; mercoledì 5 Consumella alta e Padulella; giovedì 6 La Biodola e Scaglieri e Forno; lunedì 10 Capannone, Ceppete, Tre Acque; martedì 11 San Martino; mercoledì 12 Le Grotte e parte di S. Giovanni Mare; giovedì 13 continuazione S. Giovanni Mare; lunedì 17 Bucine Alto e Basso; martedì 18 ancora Bucine (restante); mercoledì 19 Condotto; giovedì 20 Enfola, Viticcio, Seccione; lunedì 24 Acquaviva e dintorni; martedì 25 Prunini - Via Einaudi; mercoledì 26 Brunello; giovedì 27 Monte Tabari e parte di Case Nuove sotto al Brunello.

## Il nuovo consiglio del Distretto Scolastico

Nei giorni scorsi si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Distretto scolastico dell'Elba e Capraia. Questi gli eletti: Personale direttivo della scuola statale: Giovanni Fascione, Luciano Giorni, Mario Bernardini. Personale direttivo della scuola privata: Gemma Spino. Docenti statali: Gennaro De Cristoforo, Ivo Gentili, Pier Luigi Amore, Wilmar Saluz, Mirella Regine. Docenti della scuola non statale: Genoveffa Perin. Personale Ata: Maria Grazia Mazzei e Giulio Tagliaferro.

Genitori degli alunni: Emilio Dini, Giuseppe Annarella, Angelo Zini, Daniele Segnini, Enrico Mazzarri, Mariano Tarantola e Massimo Manca. Infine gli eletti nella componente studentesca: Andrea De Angeli, Massimo Scelza, Rossella Arciuli, Amanda Porcheddu, Marco Mastrofrancesco, Laura Colli e Benedetta Giannoni. I componenti del Consiglio direttivo dovranno riunirsi per procedere alla formazione della giunta e per nominare il presidente che subentrerà a De Cristoforo.

## La Commissione consultiva per i Beni culturali

Il consiglio comunale ha nominato i componenti della Commissione consultiva per i Beni culturali.

Ne fanno parte, oltre all'assessore alla cultura, Mario Ferretti e Dario Matteoni membri designati dalla Soprintendenza di Pisa, Silvia Ducci e Pier Roberto Del Francia indicati dalla Soprintendenza archeologica della Toscana, Paolo Castignoli esperto della Soprintendenza di Firenze, Ugo Saccardi e Rino Manetti docenti dell'Università degli studi di Firenze Orlanda Pancranzi professoressa presso l'Università degli studi di Pisa, Maria Rita Naccheri, Rita Fratti e Alberto Marinari rappresentanti della maggioranza del consiglio co-

mune di Portoferraio, Giancarlo Castelvocchi e Lucio Boni rappresentanti di minoranza dell'assemblea di Portoferraio. La Commissione che ha ricevuto pieni poteri dai consiglieri comunali si occuperà di archeologia etrusca e romana, di beni immobili e mobili che insistono sul territorio comunale. Fra le ultime realizzazioni la campagna di scavi alla Linguella e la perimetrazione della Villa romana alle Grotte.

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & F. io**  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 914016  
PORTOFERRAIO

## Taccuino del cronista

A Roma, il 9 gennaio, la casa dei dottori Antonio e Rossana Gennari è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina, Giorgia, per la quale formuliamo i migliori voti augurali.

Ai genitori ed ai nonni, in particolare agli amici Ammiraglio Dino Gennari e alla sua signora Franca, vive e cordiali felicitazioni.

Nella saletta del Libraio in via Pietro Gori, organizzato dal Rotaract, in collaborazione con l'associazione ecologica Elbaviva, si è tenuta una serata dedicata all'archeologia. All'incontro ha partecipato Gino Brambilla, ispettore onorario dell'Elba della Soprintendenza. Nel corso dell'interessante serata sono state proiettate una serie di diapositive e video della Rai sui ritrovamenti archeologici all'Elba. Particolarmente interessante è stata l'illustrazione da parte di Gino Brambilla, degli esperimenti della fusione dei minerali ferrosi, secondo il procedimento degli etruschi, nei forni da lui realizzati a Norsi.

Al Teatrino Napoleonico dei Mulini continuano i concerti che richiamano grande affluenza di pubblico. Così è avvenuto nel pomeriggio di domenica 26 gennaio con l'esibizione del gruppo cameristico di Piombino "G.F. Haendel" composto da 25 elementi, tra i quali alcuni elbani. Il gruppo, la cui direzione artistica è affidata al maestro Enzo Gambardella, portoferraiese, ma residente a Piombino da tantissimi anni,

## Addio ad un amico

La comunità di S. Stefano ha dato l'addio al suo consigliere Vittorio Olivari che una subdola malattia, da prima apparentemente calma, ma rivelatasi in questi ultimi tempi insensibile ad ogni cura, ha portato via in maniera repentina. Era un uomo disponibile, onesto, leale. La parrocchia non dimenticherà il suo valente collaboratore; da quando questa mosse i primi passi non c'è opera che non sia stata eseguita senza il consiglio o la direzione o la fatica fisica di Vittorio Olivari. Rimangono di lui dentro e fuori la Chiesa molti tangibili ricordi.

Le sue esequie si sono svolte il giorno 15 u.s. La gente è accorsa numerosa, attenta e commossa e si è radunata intorno al feretro ed agli inconsolabili familiari.

Il Parroco l'ha ricordato quale prezioso aiutante e quale vero amico e le sue sentite parole hanno acceso i cuori, ma soprattutto sono scese come un balsamo pietoso nell'animo affranto della moglie, del figlio e degli altri stretti parenti. A tutti loro, anche a nome degli amici e conoscenti, l'espressione sincera del nostro fraterno dolore ed a Giorgia, moglie affettuosa e devota di una vita intera, la solidarietà e la comprensione alle sue lacrime e l'esortazione a trovare rifugio nel Signore perché da Lui le possa venire quel sostegno e quella forza per percorrere ancora il dolente cammino dell'esistenza.

RITA BIBBIO ROEMER

Il Corriere Elbano che da lunga data annoverava l'Estinto tra i suoi affezionati abbonati, si associa alla Comunità di Santo Stefano per porgere alla famiglia sentite cordoglianze.

ha eseguito brani di Vivaldi, Haendel, Mozart, Tartini, Telemann e Beethoven, suscitando il gradimento degli intervenuti che hanno espresso apprezzamenti per le ottime esecuzioni, con nutriti e calorosi applausi.

Il Consiglio di Circolo di Portoferraio, nel corso della sua ultima riunione, ha chiesto al Provveditorato agli Studi che si esprima nel minor tempo possibile sulla piena attuazione, dal 1° settembre p.v., del piano di edilizia scolastica che coinvolge gli edifici di via Victor Hugo, Grigolo, "Zona porto" e le scuole "C. Battisti", Liceo Foresi e ITC "Cerberoni". Inoltre renda urgentemente realizzabile un divisorio, a norma di legge, nella "zona scale" al piano terreno della scuola elementare "C. Battisti".

Infine il Consiglio di Circolo ha raccomandato ai Consigli Scolastici Distrettuale e Provinciale di seguire l'intera questione, facendosi portatori di tali istanze anche attraverso opportune azioni presso le competenti autorità.

Su iniziativa della Diocesi di Massa Marittima - Piombino, il 6 febbraio alle ore 17.30 nella sala della Provincia, il prof. Vittorio Citterich terrà una conferenza a cui tutti sono invitati, sul tema: "Dopo la caduta dei muri, quale Europa è possibile?"

Nell'avviso annunciante la conferenza, è scritto: "L'Europa è diventata un cantiere: quale futuro ci aspetta? -Usciamo dalla rassegnazione e dal disimpegno per diventare protagonisti e responsabili."

I rappresentanti sindacali della Cgil, Cisl e Uil, comunicano che è stata emanata l'ordinanza ministeriale che disciplina il conferimento degli incarichi e delle supplenze dei docenti per il triennio 92-95. La presentazione delle domande scade il 19 febbraio. Per informazioni rivolgersi al sindacato.

Nei giorni scorsi, a 70 anni, è improvvisamente scomparso Antonio Frangioni. Figura popolarissima, meglio conosciuto come "Tonino", uomo ottimo, di statura erculeale che contrastava col suo nomignolo, si prodigava per quanti potesse rendersi utile e si era particolarmente distinto nell'altruistica attività di donatore di sangue. Fu, infatti, anche consigliere dell'AVIS. Alla famiglia porgiamo le condoglianze più sentite.

Domenica 19 u.s. è deceduto nella Casa di cura di San Rossore, Marco Cecconi.

Amico di tutti e da tutti ricordato con affettuosa simpatia, Marco era giunto a Portoferraio oltre un trentennio fa, appena conseguito il diploma in Ragioneria. Valido dipendente della locale filiale del Monte dei Paschi, vi rimase per qualche tempo, cattivandosi unanime considerazione; trasferito successivamente in altre sedi, fece rapida carriera giungendo ad un'ambita posizione.

Ufficiale dei paracadutisti, si distinse in diverse missioni mostrando vivo senso del dovere. Si era sposato con la nostra concittadina Rosetta Ziello da cui ha avuto un figlio Gianmarco.

Commosi, ricordiamo Marco Cecconi nella sua permanenza all'Elba che egli considerò sua seconda patria e dove tuttora contava numerose conoscenze. Alla sorella professoressa Annamaria, che fu anche insegnante a Portoferraio, alla moglie e al figlio, porgiamo sentite espressioni di cordoglio.

## Ristorante

### MONTE PERONE

"Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

## Dal Bollettino di Elbaviva

Il Bollettino del mese di dicembre di ELBAVIVA riporta un articolo di Marino Garagnoli dal titolo "La scelta Menarini", nel quale si legge: "Allo stato attuale la proposta di un insediamento farmaceutico nel comune di Rio nell'Elba presso la Valle dei Mulini, sembra incontrare grosse difficoltà... Il fronte degli ecologisti è compatto nell'individuare nell'ipotesi Menarini, una possibile "scelta di sviluppo" che deve essere valutata e discussa dalla comunità isolana, avanzando però serie perplessità dal punto di vista sociale ed economico".

Un altro articolo, siglato da Giorgio Leonelli, riguarda le "Opere per il miglioramento ambientale (?) in località Piane del Canale".

Si tratta di un lavoro effettuato dal settore forestale della Comunità Montana nelle zone del Perone che ha comportato il diradamento della pineta e l'eliminazione quasi sistematica del sottobosco. "Certamente - si legge nell'articolo - si è trattato di un lavoro di abbellimento in quanto adesso la pineta si presenta molto 'pulita'; tuttavia se analizziamo a fondo l'intera operazione, sussistono delle perplessità su questi sistemi di 'miglioramento ambientale'... in quanto principalmente in un ambiente mediterraneo il sottobosco rappresenta un importante habitat per molti animali". Dopo aver citato le numerose specie di animali, uccelli ed insetti che abitano il sottobosco, l'articolo così si conclude: "Pensiamo che se questo territorio deve essere considerato un Parco Naturale, certi criteri attinenti alla sua gestione dovranno per forza di cose essere riconsiderati e la Comunità Montana dell'Elba che coordina questi interventi, dovrà dotarsi di un comitato di esperti che sia in grado di valutare con puntiglioso scientifico ogni manomissione del suo equilibrio ecologico".

Il Bollettino riporta inoltre la notizia che l'Amministrazione Comunale di Marciana ha appaltato i lavori per la costruzione a Pomonte di un palazzetto dello sport o comunque di una struttura polivalente. Naturalmente ELBAVIVA, subito seguita da ITALIA NOSTRA, è intervenuta presso il Ministero dell'Ambiente,

e gli Assessorati all'Ambiente della provincia e della Regione, per impedire che una zona a chiara vocazione agricola quale è quella prescelta per la costruzione di una struttura mastodontica (M.40X30, alta 9m.) venga realizzata dove sono rimasti gli ultimi esemplari della coltura della vite, un tempo così fiorente, oggi gravemente compromessa, in netto contrasto con lo stile sobrio delle abitazioni rurali in una frazione che conta poco più di 300 abitanti.

Già la Commissione dei Beni Ambientali e la Soprintendenza ai Beni Ambientali di Pisa avevano negato il proprio benestare alla costruzione. In seguito ad un nuovo intervento della Soprintendenza, sembra che il Comune abbia momentaneamente sospeso l'appalto, ipotizzando la scelta di una diversa ubicazione, che peraltro inciderebbe anche questa sulla salvaguardia dell'ambiente. Per cui sarebbe auspicabile un ridimensionamento della struttura, riducendola nelle proporzioni in modo adeguato alla tradizionale architettura della civiltà rurale, caratteristica della zona.

La prima cosa che venne buttata sulle tavole dell'imbarcadero, meglio sopra i piedi della sor Ada (cosa che capitava spesso), fu la grossa barchetta di ghiaccio avvolta nella "balla"; poi furono tirati al volo gli altri fagotti e guai a noi se non li prendevamo di prima intenzione. Quando tutto fu scaricato il sor Guglielmo "scostò", mise la poppa al vento e attese che gli mettessimo il parato lungo la battaglia. Purtroppo il mare, caparbiamente, lo spostava di continuo, portandoselo a spasso come un relitto. Più di una volta fu eseguita la manovra di approdo; noi cercavamo di tenere fermo quel pezzo di legno, ma la paura di prendere una "pruvata" in fronte faceva sì che lo lasciassimo anzitempo. Fu mio zio Giuseppe, spazientito, a toglierci l'attrezzo di mano, dicendo: "Ora vi faccio vedere come si fa, brutti fifoni" e mise il parato sul bagnasciuga, tenendolo saldamente con entrambe le mani, incurante se le onde lo ammolavano da capo a piedi.

Il sor Guglielmo (che era già andato su di giri) parve alquanto soddisfatto della iniziativa; prese la mira da buon cacciatore e vogò a tutta forza verso terra. Il canotto si insinuò veloce tra i flutti e centrò in pieno il parato. Nello stesso tempo mio zio fece un brusco spostamento di lato, ma il ghiaccio cedé sotto il piede di spinta facendolo praticamente restare nella posizione iniziale, cioè: fermo come un birillo.

prendesse le onde di traverso e imbarcasse acqua.

La prima cosa che venne buttata sulle tavole dell'imbarcadero, meglio sopra i piedi della sor Ada (cosa che capitava spesso), fu la grossa barchetta di ghiaccio avvolta nella "balla"; poi furono tirati al volo gli altri fagotti e guai a noi se non li prendevamo di prima intenzione. Quando tutto fu scaricato il sor Guglielmo "scostò", mise la poppa al vento e attese che gli mettessimo il parato lungo la battaglia. Purtroppo il mare, caparbiamente, lo spostava di continuo, portandoselo a spasso come un relitto. Più di una volta fu eseguita la manovra di approdo; noi cercavamo di tenere fermo quel pezzo di legno, ma la paura di prendere una "pruvata" in fronte faceva sì che lo lasciassimo anzitempo. Fu mio zio Giuseppe, spazientito, a toglierci l'attrezzo di mano, dicendo: "Ora vi faccio vedere come si fa, brutti fifoni" e mise il parato sul bagnasciuga, tenendolo saldamente con entrambe le mani, incurante se le onde lo ammolavano da capo a piedi.

Il sor Guglielmo (che era già andato su di giri) parve alquanto soddisfatto della iniziativa; prese la mira da buon cacciatore e vogò a tutta forza verso terra. Il canotto si insinuò veloce tra i flutti e centrò in pieno il parato. Nello stesso tempo mio zio fece un brusco spostamento di lato, ma il ghiaccio cedé sotto il piede di spinta facendolo praticamente restare nella posizione iniziale, cioè: fermo come un birillo.

L'impatto fu micidiale. La prora del battello si abbatté come un'ascia colpendolo, impietosamente, nel bel mezzo della fronte, quasi a volergliela spaccare in due, come fosse stata un cocomero maturo. La botta fu tale che il poveruomo fu sbalzato di qualche passo e perse i sensi. Rimase a bocca aperta, bianco come un lenzuolo di bucato, mentre un cordone rosso lievitava a vista d'occhio sulla fronte, facendosi sempre più rosso fino ad assumere l'aspetto violaceo di una lunga melanzana che partiva dalla base del naso e andava a lambire l'inizio dei capelli. Gli fummo subito vicini, anche il sor Guglielmo - spaventatissimo - saltò giù dalla barca, incurante se questa si intraversava, riempiendosi poi d'acqua come una bagnarola. Lo zio sembrava veramente spacciato. Non dava più segni di vita. Non so quante pezzette fredde e impacchi di aceto, né quanto ghiaccio gli venne posato sulla fronte, certamente è da considerarsi uno dei primi surgelati della storia. Poi, piano, piano riprese conoscenza, ma gli rimase un feroce mal di testa che gli martellò, implacabile, per alcuni giorni, mentre la grossa "cresta" paonazza sulla fronte, faceva tuttuno con il naso - già abbastanza grosso - dando al poveretto l'aspetto di un essere repellente venuto da chi sa quale sconosciuta galassia. Povero zio, da quel giorno, quando c'era da tirare in secco una barca se la squagliava, sempre trovando poi la scusa che non poteva fare sforzi, per via dell'ernia.

## Lo Sport

### Campionato elbano di Braccio di ferro

Dopo il successo di Massimo Mosti ai campionati del mondo lo sport del "braccio di ferro", è diventato di moda all'Elba. Così, all'American Bar di Portoferraio, organizzato dai suoi gestori, si è svolto, nei giorni scorsi, il campionato elbano di questa specialità che ha visto la partecipazione di un buon numero di atleti. Nella categoria dai 65 a 75 chili ha vinto Riccardo Cassinelli, 2° Euro Pianigiani, 3° Michele Montaruli. Nella categoria 75-85 chili è risultato vincitore Sandro Moretti, 2° Giorgio Gasparri, 3° Giovanni Regina.

Nella categoria da 85 a 95 chili ha guadagnato il primo posto Fortunato Adriani, secondo Mimmo Juliano, terzo Paolo Rocco.

Al termine delle gare di categoria si sono svolti gli "assoluti" e Sandro Moretti, 24 anni, peso 83,900 kg. si è laureato campione elbano. 2° si è classificato Riccardo Cassinelli 26 anni peso Kg. 71,300. Il Torneo organizzato all'American Bar è stato un'occasione per festeggiare, insieme ai vincitori del Campionato elbano, Massimo Mosti che è stato giudice-arbitro di tutte le prove.

### Campionato di calcio

#### Promozione

Risultati del 19 e 26 gennaio  
N. Grosseto - Isola d'Elba 0-3  
Isola d'Elba - S. Gemignano 0-2

#### 1ª Categoria

Risultati del 19 gennaio  
Audace - La Baracchina 1-1  
Calcinaia - Rio Marina 0-0

Risultati del 26 gennaio  
Rosignano S. - Audace 3-0  
Rio Marina - Cascina 2-2

#### 2ª Categoria

Risultati del 19 gennaio  
Campese - Massetana 0-0  
Castagneto C. - Portoferraio 1-0  
Azzurra - Sticciano 2-0

Risultati del 26 gennaio  
Portoferraio - Campese 0-3  
Roccaleder - Azzurra 6-1

#### 3ª Categoria

Risultati del 19 gennaio  
San Piero - Pomonte 5-3  
Seccheto - Procchio 0-1

Risultati del 26 gennaio  
Procchio - Pomonte 2-4  
San Piero - Seccheto 1-0

Studio oculistico

Dott.

Marco Benedettini

Medico chirurgo

Riceve per appuntamento presso ambulatorio della Misericordia - Portoferraio  
Telefono 914009

Ristorante Pizzeria Spaghetteria

**La Mangiatola**

di Muti Giuseppe e Bruno Francesco

Loc. Mola Strada Provinciale per Porto Azzurro  
Tel. 940129

Nuova gestione

Aperto tutto l'anno nel periodo estivo fino a tarda ora  
PARCHEGGIO PRIVATO

Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

**CITROËN**

Ricambi e officina

Loc. Antiche Saline

Tel. 915019/917676

**Ristorante  
Publius**

Poggio  
di Marciana

tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffè

Dott.

Aldo Pontrandolfo

MEDICO CHIRURGO

specialista

malattie reumatiche

riceve su appuntamento

presso lo studio della

Dott.ssa Massaro

Via Carducci 23 Tel. 916561

Pisa - Tel. (050) 573809

Dott. Maria Grazia

Battaglini

AGRONOMA

consulenze e redazione di

progetti agrari per la

richiesta di finanziamenti

regionali (mutui, prestiti,

contributi a fondo perduto,

etc.)

Tel. 0565/930040

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

**MARCELLO PARRINI**

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

UGO SASSI

**GINNASIUM  
SKORPIO  
CENTER**

Dr. Burchielli

Medico chirurgo

Laserterapia, Agopuntura, Ultrasuoni, Ionoforesi, Elettroanalgesia, Magnetoterapia, Linfo-drenaggio Elettrico.

Trattamenti antalgici (Dolori artrosici, Articolari, Muscolari)

Trattamenti Anti-cellulite (Ulceri, Piaghe, Acne)

Per appuntamenti Tel.

930466 - 914012 - 918177

Via Cairoli, 32 - Portoferraio

Dott. Gino Balestri

Specialista

in dermatologia

e venerologia

Riceve in

Marina di Campo il giovedì ore 15

-17.30 presso lo studio Dr. Graziani

via Roma, 67 - Tel. 97210

Portoferraio il sabato ore 11 - 15.30

presso ambulatorio della Misericordia

via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834

Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi

viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9.30 - 12 - Tel. 20834

Dott. Massaro

Lari Annamaria

Diete dimagranti

diete equilibrate

Diete (con nomogramma)

per particolari malattie

Riceve tutti i giorni presso

presso l'ambulatorio

via Carducci 23 - Portoferraio

Tel. (0565) 916561 - 915656

**VINI del BARBA**

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE

NELLA TENUTA TANINO S.N.C.

DI BRUNO BOTTI & C.

PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA

LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA

TEL. (0565) 916403 - 915543



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.

Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.

Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



**AIRONE  
RESIDENTIAL  
HOTEL**

★★★★★

Località San Giovanni  
57037 PORTOFERRAIO  
Tel. (0565) 917447  
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI  
MEETING - CONGRESSI  
BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO



**CASSA  
DI RISPARMIO  
DI FIRENZE**

Ufficio turistico **Napoleonelba**

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio  
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

**Terme S. Giovanni**

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12  
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

**NAV. AR. MA.**

S.p.A. Cagliari

in vigore fino al 31/03

PARTENZE DA PIOMBINO

dal lunedì al venerdì

06.10 - 09.20 - 12.20 - 14.20 - 16.40 - 20.50

sabato 06.10 - 12.20 - 14.20

domenica e festivi 20.50

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

dal lunedì al venerdì

07.40 - 10.50 - 12.20 - 14.20 - 16.20 - 18.40

sabato 07.40 - 10.50 - 16.20

domenica e festivi 16.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

**ORARI TOREMAR**

Orari in vigore fino al 31 marzo

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 08.30 - 10.00 - 11.30

13.10 - 15.00 - 17.10 - 20.20

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 10.00 - 11.30 - 13.00

15.30 - 17.20 - 18.50 - 22.00

Linea Porto Azzurro - Piombino

06.25 - 10.25\* - 15.20 (martedì e venerdì)

Partenze da Rio Marina

07.00 - 11.00\* - 16.00 (martedì e venerdì)

Linea Piombino - Porto Azzurro: 08.35 - 17.35

Linea Piombino - Rio Marina: 08.35 - 14.00\* - 17.35

\*escluso il martedì e venerdì

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio 07.10 - 09.30 - 13.15 - 15.40

Partenze da Piombino 08.40 - 10.30 - 14.50 - 16.30